

SUL CAMPO
Esperti e veterinari come istruttori



Pets Fitness: al via il corso per addestratori

«FAI della tua passione un'opportunità di lavoro» è lo spot del Centro Cinofilo Pets Fitness di Franco Magistrelli che organizza il quinto Corso per Addestratori Cinofili riconosciuto dall'Enci (Ente nazionale cinofilia italiana) e dal Ministero delle Politiche Agricole. Il corso è aperto a tutti e si

effettuerà in alcuni weekend da fine ottobre 2018 a maggio 2019 per un totale di 208 ore. A insegnare e divulgare la cinofilia a 360 gradi, docenti di altissimo livello tra addestratori e veterinari provenienti da tutt'Italia. Il superamento degli esami permetterà l'iscrizione nell'albo nazionale addestratori

Enci. Per chi già operano nell'ambito cinofilo il corso può rilasciare crediti formativi e per tutti gli iscritti al corso facente parte delle forze dell'ordine, vigili del fuoco e protezione civile sono previste agevolazioni (info www.dog-petsfitness.it o 335496643 iscrizioni entro il 24 ottobre).

TECNOLOGIA

Arriva la fibra ultraveloce per abitazioni e aziende: pronta la rete di Wind Tre

WIND Tre è il primo operatore di tlc a raggiungere le aziende e le abitazioni dei cittadini di Ancona con la fibra ultraveloce di Open Fiber attraverso la tecnologia Fiber-To-The-Home (Ftth). La linea ultraveloce di Wind Tre è disponibile con soluzioni convergenti che prevedono una linea fissa in fibra Ftth e molti Giga da usare in mobilità: 100 Giga da

condividere con le sim della famiglia, inclusi nell'offerta Fibra 1000 a brand Wind, e connettività completamente illimitata da smartphone, con l'offerta Super Fibra a marchio 3.



DISCARICHE SATURE Quelle per i rifiuti speciali non reggono le richieste

LA POLEMICA L'ASSOCIAZIONE PREOCCUPATA PER LO SMALTIMENTO

Rifiuti, Confindustria lancia l'allarme: «E' emergenza, rischiamo il collasso»

RIFIUTI ed emergenza nelle Marche sembrano parole destinate ad andare perennemente a braccetto, ma il sovrapporsi di molti fattori critici rischia di arricchire il lessico con un termine ancora più perentorio: collasso. E' quanto emerge dall'analisi di Confindustria Marche e Amis, (l'Associazione imprese gestione rifiuti), che, fortemente sollecitate dalla base associativa, hanno recentemente incontrato, insieme alle altre associazioni delle imprese private e pubbliche nel tavolo tecnico presso l'assessorato Ambiente della Regione, i principali interlocutori istituzionali e amministrativi regionali e provinciali, lanciando «un grido di allarme per una situazione che sta diven-

tando esplosiva e che, se non affrontata in tempi rapidi e con provvedimenti efficaci, avrà serie ripercussioni sul sistema di gestione dei rifiuti».

«Fattore critico numero uno – dicono gli industriali – è senz'altro la difficoltà di costruire nuovi impianti di smaltimento e recupero rifiuti e di ampliare quelli già esistenti. Ne è un esempio la maggiore discarica della Regione (Moie) che, ormai da lungo tempo in attesa di un provvedimento autorizzativo che le permetta di soddisfare le richieste di smaltimento, in vista dell'esaurimento della capacità di ricevere rifiuti, è stata costretta a imporre la riduzione di più del 50% dei conferimenti. Decisione drastica che rallenta il proces-

so senza però risolvere il problema alla radice».

«La lieve ripresa economica e l'avvio della ricostruzione post-sisma contribuiranno – dicono – ulte-

L'APPELLO

«Regione e Comuni decidano su ampliamenti e nuovi siti dove stoccare il materiale»

riormente all'aumento del quantitativo di rifiuti speciali prodotti nella nostra regione, pertanto questi fattori producono insieme una situazione di emergenza che impone responsabilità nelle decisioni da parte della politica, delle isti-

tuzioni e amministrazioni locali, decisioni che vadano soprattutto nella direzione di autorizzare velocemente l'ampliamento delle discariche esistenti e di individuare i siti dove possono insediarsi nuovi impianti necessari sia di smaltimento che di recupero».

In sintesi, Confindustria Marche e Amis «chiedono alle amministrazioni una collaborazione fattiva e la dimostrazione della volontà di giungere a soluzioni, sia di impatto immediato che di medio periodo, atte a favorire un percorso il più possibile mirato all'auto-sufficienza impiantistica rispetto ai fabbisogni esistenti di collocazione dei rifiuti prodotti (come tra l'altro previsto dal Piano regionale rifiuti)».

POLITICA

Nuovo segretario del Pd: primarie il 2 dicembre Sanità regionale, Talè al posto di Volpini

SI TERRANNO domenica 2 dicembre le primarie per eleggere il segretario regionale del Pd. La direzione regionale dei dem ha approvato all'unanimità il regolamento congressuale che prevede anche il cronoprogramma ed è stata nominata la commissione regionale. Entro il 5 novembre si devono presentare le candidature a segretario, tra il 9 e il 13 novembre vanno invece celebrate le riunioni di circolo. La convenzione regionale si terrà il 24 novembre, le primarie il 2 dicembre e, infine, sabato 15 dicembre verrà convocata la nuova assemblea regionale del Partito democratico. Circa 25 i presenti alla direzione di ieri. Tra di loro anche il sindaco di Ancona, Valeria Mancinelli, il segretario provinciale del Pd di Pesaro Urbino, Giovanni Gostoli, e l'ex deputato Emanuele Lodolini. Arrivati, a lavori iniziati, anche il governatore, Luca Ceriscioli, e il sindaco di Pesaro, Matteo Ricci.

Intanto il consigliere regionale, Federico Talè (Pd), ha ricevuto dal governatore Luca Ceriscioli, il compito di seguire, dai banchi dell'Assemblea, la delega alla Sanità. Prenderà il posto che fino a qualche giorno fa è stato di Fabrizio Volpini (Pd). «Ringrazio il presidente per la fiducia e Volpini per l'ottimo lavoro svolto finora – spiega Talè –. Ho una grandissima stima nei suoi confronti perché è una persona capace e competente. Mi è stata affidata una grande responsabilità che affronterò con determinazione consapevole che non ho una delega in bianco ma che mi affida funzioni importanti. Vorrei dare, entro la fine dell'anno, segnali di cambiamento su tre temi chiave: disabilità, Pronto soccorso e liste d'attesa».

CERIMONIA in Comune con alunni della scuola dell'obbligo, genitori e insegnanti, alla presenza del sindaco Valeria Mancinelli, dell'assessore alle Politiche Educative, Tiziana Borini e presidente regionale Eco School Camillo Nardini, per la consegna dei riconoscimenti legati al progetto Eco-School 2017-2018. Assegnate le prime due bandiere a due scuole dell'infanzia: Verne e XXV Aprile dell'Istituto Comprensivo Cittadella-Margherita Hack alla presenza della

L'INIZIATIVA IN COMUNE IL PROGETTO CHE ASSEGNA LE BANDIERE VERDI
Salvaguardia dell'ambiente: premiate le scuole

dirigente Daniela Romagnoli; successivamente sono state consegnate: una bandiera a tutto l'istituto comprensivo Quartieri Nuovi, alla presenza del dirigente Daniele Sordani, e un'altra bandiera alla scuola Falcone che ha seguito il programma con un progetto sulla legalità. Le bandiere verdi vengono concesse alle scuole che seguono un



programma volto alla diffusione di comportamenti sostenibili per la salvaguardia ambientale attraverso condotte virtuose. Il programma viene portato avanti dal 2015 dal Comune, con l'acquisizione di sette bandiere verdi in tre anni. Come in passato, dopo la costituzione di un eco-comitato, con la partecipazione attiva di tutte le componenti del-

la vita scolastica: alunni, genitori, dirigenti scolastici, insegnanti e personale Ata, associazioni del territorio, con il patrocinio della Amministrazione locale, viene svolto ogni anno un percorso per raggiungere l'obiettivo di migliorare il livello di «sostenibilità» (risparmio dell'acqua, dell'energia, gestione del verde e dei rifiuti, decoro e pulizia dei muri, spigge pulite) ognuno per la propria parte e progettare un piano d'azione più ampio, individuando obiettivi, risorse e attività da svolgere.